



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

CONSIDERATO pertanto, che la competenza del Ministero della cultura sul progetto di cui trattasi, a decorrere dal 30 giugno 2022, è trasferita dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

VISTA la nota acquisita in data 28 gennaio 2021, con prot. n. 18431/MATTM, in ultimo perfezionata con nota del 19 aprile 2021, acquisita al prot. n. 40956/MATTM in data 20 aprile 2021, con la quale la società ATS Engineering S.r.l. ha presentato, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per il rilascio, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale (PUA), del provvedimento VIA relativa al progetto di un *“impianto eolico denominato “ALPHA 6”, costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale”*, nonché dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica di cui all’articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- autorizzazione antisismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

VISTA altresì la documentazione complessivamente trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza nonché le integrazioni fornite nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, nel dettaglio, il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato “ALPHA 6”, costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva dell’impianto pari a 66 MW e delle relative opere di connessione, localizzato nella Regione Puglia, Provincia di Foggia, nel Comune di Cerignola;

CONSIDERATO che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell’allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW...”*;

VISTA la nota prot. n. 50398/MATTM del 12 maggio 2021 inerente alla richiesta agli Enti competenti di verifica della completezza della documentazione relativa al rilascio delle autorizzazioni ambientali, nonché la nota prot. n. 86874/MATTM del 6 agosto 2021 con cui è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, avviando la prevista consultazione del pubblico;

PRESO ATTO che, con nota del 9 giugno 2021, acquisita con prot. n. 62628/MATTM del 10 giugno 2021, la società AEP S.r.l. ha comunicato la cessione in suo favore della titolarità piena ed esclusiva di ogni diritto relativo al progetto dell’impianto eolico in oggetto, subentrando alla società ATS Engineering S.r.l.;

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, con nota prot. n. 122068/MATTM del 9 novembre 2021, ha convocato per il giorno 18 novembre 2021 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che la Regione Puglia, con D.G.R. n. 287 del 7 marzo 2022, acquisita con prot. n. 53064/MiTE in data 2 maggio 2022, ha espresso un giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto;

ACQUISITO il parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 441 del 21 aprile 2023, assunto al prot. n. 66673/MASE del 21 aprile 2023;

ACQUISITO il parere tecnico-istruttorio negativo del Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. n. 12051-P del 23 giugno 2023, assunto in pari data con prot. n. 103280/MASE;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

1. parere negativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 441 del 21 aprile 2023, costituito da n. 42 pagine;
2. parere negativo del Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. n. 12051-P del 23 giugno 2023, costituito da n. 22 pagine;

RITENUTO, sulla base dei pareri espressi e di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto di un impianto eolico denominato "ALPHA 6", costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, presentato dalla società ATS Engineering S.r.l., con sede legale in Torremaggiore (FG), Piazza Giovanni Paolo II n. 8, e in seguito ceduto alla società AEP S.r.l., con medesima sede legale.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è comunicato alla AEP S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Foggia e al Comune di Cerignola.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 2, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 2, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
18.09.2023 10:25:36
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR
DIRETTORE GENERALE
Luigi La Rocca**

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT